



COMUNE DI ANGHIARI

Provincia di Arezzo
Ufficio Segreteria

N.35/30.11.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE.=

L'anno duemilatredecim, addì trenta del mese di Novembre, alle ore 9,15, nella sala delle adunanze, previa convocazione fatta con l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome dei Consiglieri	Pres. Ass.	N.	Cognome e Nome dei Consiglieri	Pres. Ass.
1	LA FERLA Riccardo	si	8	MAURIZI Federico	si
2	RICCERI Giuseppe	si	9	MORETTI Giacomo	si
3	SCARTONI Fabrizio	si	10	DINI Sandro	si
4	ATTALA Sandro	si	11	POLCRI Alessandro	si
5	MEOZZI Mirco	si	12	MAGGINI Claudio	si
6	MAZZONI Luca	si	13	ROSSI Loris	si
7	PETRUCCIOLI Miriam	si			

Assiste il segretario comunale dr. Ernesto Capruzzi.

Constatato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il sig. avv. Riccardo LA FERLA - sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

A scrutatori della votazione vengono nominati i sigg.:

_____ / _____ / _____.

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

* * *

* * *

N.35 - OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE.=

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU RELAZIONE del Sindaco;

RICORDATO che il Comune di Anghiari è dotato di un proprio Statuto, approvato con proprio precedente atto n° 39 del 06.11.1992 e successivamente modificato con provvedimento commissariale (CC) n° 21 del 09.06.1994, con deliberazioni consiliari n° 13 dell'11.3.1996, n° 1 dell'01.02.2002 e n° 39 del 21.11.2009, al fine di garantire la coerenza con l'evoluzione normativa sull'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale dell'Amministrazione:

PRESO ATTO che il 26.12.2012 è entrata in vigore la legge 23.11.2012, n° 215, volta a promuovere la parità effettiva di donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive ed ai pubblici uffici delle autonomie territoriali;

CONSIDERATO che gli Enti Locali devono adeguare i propri statuti e regolamenti alle nuove disposizioni previste dalla normativa sopra richiamata;

RITENUTO, proprio al fine di garantire una migliore coerenza con l'evoluzione normativa e gestionale dell'Ente, di dover apportare anche modifiche derivanti dall'applicazione di leggi già in vigore;

VISTE le modifiche apportate dall'Ufficio Segreteria;

VISTO l'art. 6 del d.lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica (Segretario comunale), prescritto dall'art. 49 -c.1- del d.lgs. 267/2000;

CON DIECI VOTI FAVOREVOLI e DUE ASTENUTI (cons. Dini e Polcri), su dodici consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di apportare allo Statuto del Comune di Anghiari le modifiche (riportate in grassetto), di cui al seguente prospetto, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

ms/2013-CC35

<u>Norma vigente</u>	<u>Norma variata</u>
<p style="text-align: center;">Art. 13 Commissioni Consiliari permanenti</p> <p>2. Le Commissioni consiliari permanenti sono costituite da consiglieri comunali, che, di norma, rappresentino tutti i gruppi.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 13 Commissioni Consiliari permanenti</p> <p>2. Le Commissioni consiliari permanenti sono costituite da consiglieri comunali, che, di norma, rappresentino tutti i gruppi, garantendo, ove possibile, la presenza di entrambi i sessi.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 20 Composizione</p> <p>1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero massimo di 5 (cinque) assessori.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 20 Composizione</p> <p>1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di componenti entro la misura massima prevista dalla legge, nel rispetto del principio, ove possibile, di pari opportunità tra uomini e donne.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 31 BIS Il Direttore generale</p> <p>4. Ove non venga stipulata la convenzione, le funzioni di Direttore generale possono essere conferite dal Sindaco al Segretario.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 31 BIS Il Direttore generale</p> <p>4. soppresso.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 39 Le Istituzioni</p> <p>3. Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione, la cui composizione numerica è stabilita dal regolamento, sono nominati dal Consiglio comunale tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e comprovata esperienza di amministrazione.</p> <p>9. Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 39 Le Istituzioni</p> <p>3. Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione, la cui composizione numerica è stabilita dal regolamento, sono nominati dal Consiglio comunale tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e comprovata esperienza di amministrazione, garantendo, ove possibile, la presenza di entrambi i sessi.</p> <p>9. Il Revisore dei conti dell'Ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni.</p>

<p style="text-align: center;">Art. 43</p> <p style="text-align: center;">Rapporti con la Comunità Montana</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comune può delegare alla Comunità Montana l'esercizio di sue funzioni affinché siano svolte in modo associato. 2. Il Consiglio comunale, nel conferire la delega, approva la relativa convenzione che stabilisce fra l'altro: <ol style="list-style-type: none"> a) le modalità di esercizio del potere d'indirizzo del Comune in ordine all'esercizio della funzione delegata nel proprio territorio; b) i modi e i tempi periodici di riscontro dell'attività relativa alla funzione delegata; c) la facoltà di ritirare la delega con preavviso di almeno sei mesi. 	<p style="text-align: center;">Art. 43</p> <p style="text-align: center;">Rapporti con la Comunità Montana soppresso.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 51</p> <p style="text-align: center;">Revisione economico-finanziaria</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La revisione della gestione economico-finanziaria è svolta dal Collegio dei Revisori previsto dall'art. 234 del t.u. 18.8.2000, n° 267, mediante un'attività rivolta sia alla verifica dei risultati gestionali complessivi che di singole realtà organizzative. 2. I Revisori hanno diritto d'accedere agli atti e documenti dell'Ente e di avvalersi delle strumentazioni contabili e procedurali, anche informatizzate, del Comune; viene ad essi inviato l'ordine del giorno di convocazione del Consiglio comunale. 3. I Revisori, oltre a svolgere le funzioni previste dalla legge, verificano l'osservanza, da parte dell'Ente, degli indicatori di efficienza ed efficacia del medesimo, definiti nell'ambito del controllo economico interno di cui all'art.50. 4. Nell'ambito della funzione di collaborazione con il Consiglio 	<p style="text-align: center;">Art. 51</p> <p style="text-align: center;">Revisione economico-finanziaria</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La revisione della gestione economico-finanziaria è svolta dal Revisore previsto dall'art. 234 del t.u. 18.8.2000, n° 267, mediante un'attività rivolta sia alla verifica dei risultati gestionali complessivi che di singole realtà organizzative. 2. Il Revisore hanno diritto d'accedere agli atti e documenti dell'Ente e di avvalersi delle strumentazioni contabili e procedurali, anche informatizzate, del Comune; viene ad essi inviato l'ordine del giorno di convocazione del Consiglio comunale. 3. Il Revisore, oltre a svolgere le funzioni previste dalla legge, verificano l'osservanza, da parte dell'Ente, degli indicatori di efficienza ed efficacia del medesimo, definiti nell'ambito del controllo economico interno di cui all'art.50. 4. Nell'ambito della funzione di collaborazione con il Consiglio

<p>comunale, nella sua attività di indirizzo e controllo, i Revisori forniscono dati ed indicazioni di loro competenza su richiesta del Consiglio o di singoli Consiglieri, ogni qualvolta ne siano richiesti; i Revisori, previo avviso al Sindaco, hanno facoltà di partecipare a sedute del Consiglio per riferire su specifici argomenti. Gli stessi, su richiesta del Sindaco, possono partecipare a sedute della Giunta comunale per riferire sull'andamento della gestione e dell'attività di revisione, nonché per esprimere il proprio avviso sugli aspetti economico-finanziari delle questioni trattate.</p> <p>5. La relazione che accompagna il conto consuntivo dovrà comprendere sia le osservazioni esplicative e l'attestazione della sua attendibilità, sia le conclusioni propositive dell'attività di collaborazione e consulenza.</p>	<p>comunale, nella sua attività di indirizzo e controllo, Il Revisore fornisce dati ed indicazioni di sua competenza su richiesta del Consiglio o di singoli Consiglieri, ogni qualvolta ne siano richiesti; il Revisore, previo avviso al Sindaco, ha facoltà di partecipare a sedute del Consiglio per riferire su specifici argomenti. Lo stesso, su richiesta del Sindaco, può partecipare a sedute della Giunta comunale per riferire sull'andamento della gestione e dell'attività di revisione, nonché per esprimere il proprio avviso sugli aspetti economico-finanziari delle questioni trattate.</p> <p>5. La relazione che accompagna il conto consuntivo dovrà comprendere sia le osservazioni esplicative e l'attestazione della sua attendibilità, sia le conclusioni propositive dell'attività di collaborazione e consulenza.</p>
--	---

- 2) di approvare, altresì, il testo unificato dello statuto comunale;
- 3) di dare atto che, ad esecutività avvenuta, lo statuto sarà pubblicato nel BURT, pubblicato nel sito istituzionale e affisso all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

INFINE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SEPARATA UGUALE VOTAZIONE,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 - comma 4 - del d.lgs. 18.8.2000, n° 267.

ms/2013-CC35

=====

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(avv. Riccardo La Ferla)

Il Segretario comunale
(dr. Ernesto Capruzzi)

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, 04.12.2013

Il Segretario comunale

Copia del presente verbale è stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da oggi 04 DIC. 2013 al 19 DIC. 2013.

Il Messo comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 04 DICEMBRE 2013 al 19 DICEMBRE 2013, senza reclami:

× mediante affissione all'Albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124 -c.1- del d.lgs. 18.8.2000, n° 267, senza reclami;

× nel sito informatico di questo Comune (art. 32 -c.1- della legge 18.6.2009, n° 69);

è stata trasmessa alla Prefettura contestualmente all'affissione all'albo, ai sensi dell'art.135-c.2- d.lgs. 267/2000, con nota racc. prot. n° ____/____.____.

- è divenuta esecutiva il giorno _____ DICEMBRE 2013:

× decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 134 -c.3- d.lgs. n° 267/2000).

Dalla Residenza comunale, _____ DICEMBRE 2013

Il Segretario comunale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale,

Il Segretario comunale